

MANOPPELLO: DISCARICA DI AMIANTO IN UN TERRENO DEL COMUNE

21 Settembre 2010

MANOPPELLO - Individuata e posta sotto sequestro, dal corpo forestale, una discarica di rifiuti pericolosi di 6 mila metri quadrati nel Comune di Manoppello (Pescara), in un terreno di proprietà comunale che, usato dall'amministrazione per attività varie, si era trasformato in una vera e propria discarica di rifiuti alcuni dei quali, lastre frantumate di eternit, sepolti nel terreno.

Indagini sono in corso per accertare le responsabilità, tenuto conto che si tratta di area a tutti gli effetti appartenente e gestita dall'ente comunale, tra l'altro in zona vincolata sia paesaggisticamente che idrogeologicamente a pochissimi metri da un torrente.

Vi erano stati depositati beni in disuso, vecchie lavatrici, televisori, frigoriferi, materiale di risulta delle lavorazioni edili, batterie di auto e pneumatici.

L'eternit nel terreno è stato trovato dopo uno scavo con pala meccanica. Gli agenti della Forestale in collaborazione del personale specializzato dell'Arta di Pescara hanno effettuato molteplici campionamenti sulle lastre di fibrocemento di amianto trovate.

Gli scavi relativi all'individuazione dell'eternit interrato sono stati immediatamente messi in sicurezza con la copertura di teli impermeabili e l'intera zona è stata perimetrata e segnalata mediante apposizione di paletti metallici, nastro segnaletico e cartelli monitori indicanti lo stato di pericolo e di sequestro dell'area.

Il sequestro disposto dalla Procura comprende anche il capannone di rimessa dei veicoli comunali.

È stato inoltre disposto l'esclusivo accesso all'area solo al personale autorizzato. Sta operando personale di Tocco Casauria, coadiuvato da personale delle stazioni di Lettomanoppello, Popoli Bis e dall'Unità Operativa Speciale di Popoli.